

Testo dell'articolo pubblicato sulla rete Internet, nel sito:  
<http://www.localport.it/>

Cultura - Pavone - 08/09/2005

### **Domani l'inaugurazione della mostra "Theatrum Sabaudiae"**

A cura di f.b.

Si terrà domani, venerdì 9, presso il Museo-Centro Studi A. d'Andrade di Pavone il secondo appuntamento del ciclo "Finestre aperte sul Canavese" organizzato dal Rotary Club di Ivrea con il Patrocinio dei Comuni di Ivrea e Pavone e della Comunità Montana Alto Canavese.

"Nei luoghi di d'Andrade" è il titolo della serata che si aprirà alle ore 18.45 con la visita al Museo multimediale dedicato alla vita e alle opere del celebre architetto portoghese; seguirà l'inaugurazione della mostra "Theatrum Sabaudiae", esposizione di 15 tavole pittoriche appartenenti a collezionisti privati che sarà visitabile presso l'area espositiva del Museo tutte le domeniche di settembre e ottobre.

La serata proseguirà con la cena al Castello di Pavone dove verrà inoltre presentata una rappresentazione relativa ad Alfredo d'Andrade a cura della compagnia ATIR di Milano.

Per partecipare alla cena è necessaria la prenotazione al numero 0125 45148 mentre non occorre prenotazione per la visita al Museo.

Il ricavato del ciclo di incontri verrà destinato al programma Rotary Polioplus di lotta mondiale alla poliomielite.

Con l'evento di venerdì 9, il Museo d'Andrade riprende la propria attività dopo una breve pausa estiva e presenta un calendario di appuntamenti ed iniziative per la prossima stagione autunnale e invernale.

Settembre e ottobre saranno dedicati, appunto, al "Theatrum Sabaudiae" mentre, in seguito, il Museo ospiterà una esposizione altrettanto prestigiosa, la mostra fotografica "Lungo i sentieri di Angkor. Percorso fotografico alla ricerca dell'antica arte Khmer" di Francesco Lucania. Nei primi mesi del 2006, poi, il museo inaugurerà un nuovo filone espositivo e di ricerca dedicato alle maestranze che presero parte ai lavori di restauro del Castello di Pavone realizzati da Alfredo d'Andrade. La prima di queste esposizioni sarà incentrata sulla figura dell'ebanista Gregorio Raffaele e verrà completata da un percorso espositivo per non vedenti.